

o pur con mendicati sutterfugj habbia recusato il cimento, al quale è stato dal medesimo Vittorio invitato (Udine, 25 agosto 1671). — S. d., p. 12, 4.º

2427. Risposta al manifesto del sig. Aniceffaro Vittorio, di Martio delli signori di Sbroiavacca (1671). — S. d., p. 14, 4.º

2428. Dimostrazione dell'insussistente pretesa di maggioranza, dal sig. Martino Sbroiavacca vanamente ostentata, e dichiarata nell'opposizioni, che dal medesimo furono fatte al manifesto d' Aniceffaro Vittorio (1761). — S. d., p. 24, 4.º

SESTO, *Ad sextum lapidem* lat.

2429. Lettera postuma di *Angelo Maria Cortenovis*, sopra le antichità di Sesto nel Friuli; con annotazioni del conte Antonio Bartolini, commendatore dell'ordine di s. Giovanni di Gerusalemme. — Udine, 1801, Pecile, p. 47, 8.º

L'annotatore dedica l'opera al cav. Giovanni de Lazara.

2430. *Bini Giuseppe*. Osservazioni istoriche sopra un sigillo di Tommaso de Savioli, abate di s. Maria di Sesto. — Sta in *Manni: Osservazioni storiche sopra i sigilli antichi*. — Firenze, 1740, tom. IV, p. 135-142.

Il sigillo, riprodotto in legno sull'antiporta, fu mandato in dono al Manni nel novembre 1739, da Apostolo Zeno, insieme alla illustrazione del Bini (già vicario di Flambro, allora arciprete di Gemona), che porge notizie su molti abati della badia di Sesto. V. *Lettere di Apostolo Zeno*, ediz. sec., vol. V, p. 424, 462, 469.

2431. Poche viole sull'urna di Antonio Cremon, fu dottore, arciprete, maestro di retorica e rettore applaudito, di *G. B. Comini*. — Venezia, Molinari, 1838, p. 16, 16.º

Il Cremon nato in Sesto l'anno 1756, morì nel 1838.

SOFFUMBERGO.

2432. *Nicoletti Marcantonio*. Il castello di Soffumbergo. Cenni inseriti nell'*Almanacco del dott. Vatri*, 1859, p. 163-171.

2433. — — — Storia della famiglia e del castello di Soffumbergo (per nozze Caimo-Bonamico). — Udine, 1860, Trombetti-Murero, p. 30, 8.º